



**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE CAMPANIA**

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

**FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025**

NUMERO FAQ	DOMANDA	RISPOSTA
<b>BENEFICIARI</b>		
1	Una cooperativa agricola con sede legale in altra regione, ma sede operativa in Campania, può partecipare al bando della SRD13?	Sì, il bando della SRD13 può finanziare investimenti da effettuare presso la sede operativa di un'impresa avente sede legale fuori regione. Rif. Paragrafo 4 Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale.
2	Fermo restando le prescrizioni del bando in termini di codici ATECO, è possibile partecipare con una NewCo?	Un'impresa di nuova costituzione che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è iscritta alla Camera di Commercio da meno di un anno solare o che non ha ancora chiuso il primo esercizio contabile, può partecipare al bando della SRD13.
3	Per le imprese di nuova costituzione che prevedono una spesa superiore a 500 mila Euro non essendo in possesso di alcun bilancio è sufficiente presentare dichiarazione con la quale l'impresa si impegna, prima della emissione della DIC, a versare sul conto corrente dedicato il 25% dell'importo occorrente per il conseguimento del requisito della sostenibilità economico-finanziaria del progetto?	Le imprese di nuova costituzione, che prevedono una spesa superiore a 500 mila Euro sono tenute alla compilazione del BPOL, e per soddisfare il requisito relativo alla verifica della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento, sono tenute a presentare "Dichiarazione impegno al versamento della quota di cofinanziamento" - all.8 del bando, con la quale l'impresa si impegna a versare sul conto corrente dedicato, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili, il 25% della quota a proprio carico.
4	Un'azienda, con codice ATECO 10, produttrice di liquore di limoni da materia prima acquistata direttamente da produttori agricoli locali, che vuole realizzare interventi di ammodernamento può partecipare al bando? Data la tipologia di prodotto finale il sostegno sarà concesso ed erogato in regime de minimis alle PMI richiedenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione?	Sì, un'azienda, con codice ATECO 10, produttrice di liquore di limoni da materia prima acquistata direttamente da produttori agricoli locali può partecipare al bando della SRD 13 attualmente aperto per realizzare interventi di ammodernamento e, poiché il prodotto ottenuto dalla trasformazione (liquore di limoni) non è compreso nell'Allegato I del TFUE, il sostegno sarà concesso in regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</b>		
1	Relativamente alla materia prima oggetto di investimento proveniente da terzi e da produttori agricoli, nel Bando al	Sì, il principio è valido ed applicabile anche per le O.P. che presentano le medesime caratteristiche delle Cooperative



## COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

### FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025

paragrafo 14.1 "Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità" al punto 5 "Provenienza della materia prima da soggetti terzi e da produttori agricoli", ultimo capoverso, "Si specifica che per materia prima aziendale si intende quella proveniente dai terreni/particelle/UBA inserite nel fascicolo aziendale del richiedente. Per le cooperative agricole, il conferimento da parte dei soci è equiparato all'acquisto della materia prima extra aziendale; pertanto, nei casi in cui lo statuto/regolamento preveda esplicitamente l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci, la disponibilità della materia prima sarà dimostrata con la distinta delle superfici e delle produzioni conferite", è corretto intenderlo come ugualmente valido ed applicabile anche per le O.P. (Organizzazioni di Produttori) che posseggono le medesime caratteristiche delle Cooperative Agricole come innanzi riportate.	Agricole, infatti come riportato al punto 5 del paragrafo 14.1: 1. è considerata materia prima aziendale quella proveniente dai terreni/particelle/UBA inserite nel fascicolo aziendale della O.P.; 2. il conferimento da parte dei soci è equiparato all'acquisto della materia prima extra aziendale. Inoltre, anche per le O.P. la documentazione da presentare per accertare le condizioni di ammissibilità è la stessa considerata per le Cooperative Agricole.
--	---

### SPESE AMMISSIBILI

1	Un'azienda con codice ATECO 10.51 (lavorazione e trasformazione di prodotti lattiero-caseari) può presentare domanda di partecipazione al suddetto bando richiedendo a finanziamento esclusivamente interventi di adeguamento di una parte dello stabilimento produttivo destinata alla commercializzazione dei prodotti aziendali, quali lavori di adeguamento e sistemazione, nonché l'acquisto di attrezzature per la vendita dei prodotti, senza prevedere investimenti nella parte relativa alla lavorazione e trasformazione degli stessi e senza prevedere investimenti correlati alla implementazione delle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli in entrata, come riportato a pagina 18 del bando "Gli investimenti relativi alla commercializzazione aziendale dei prodotti in uscita - punti vendita aziendali- sono ammissibili fino al 10% del costo del progetto, purché tale attività sia correlata alle fasi di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli e comunque per una spesa non superiore a 300.000,00 euro".	Un'azienda con codice ATECO 10.51 (lavorazione e trasformazione di prodotti lattiero-caseari) non può partecipare al bando della SRD13 richiedendo a finanziamento esclusivamente interventi di adeguamento di una parte dello stabilimento produttivo destinata alla commercializzazione dei prodotti aziendali, in particolare lavori di adeguamento e sistemazione, nonché l'acquisto di attrezzature per la vendita dei prodotti, senza prevedere investimenti nella parte relativa alla lavorazione e trasformazione degli stessi e senza prevedere investimenti correlati alla implementazione delle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli in entrata, come riportato a pagina 18 del bando "Gli investimenti relativi alla commercializzazione aziendale dei prodotti in uscita - punti vendita aziendali- sono ammissibili fino al 10% del costo del progetto, purché tale attività sia correlata alle fasi di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli e comunque per una spesa non superiore a 300.000,00 euro".
---	--	---



**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE CAMPANIA**

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

**FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025**

2	<p>Si sottopongono i seguenti quesiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Per quanto riguarda il recupero di fabbricati, nel caso in cui l'investimento non comporti consumo di suolo agricolo grazie al recupero di un immobile già esistente, ma senza l'esecuzione di interventi strutturali, l'azienda proponente può comunque beneficiare della premialità prevista per il recupero di immobili ai sensi del principio 10 - P10.7 "Recupero fabbricati esistenti" (Paragrafo 12 del DRD n° 105 del 20/02/2025)?</li><li>2. Per quanto riguarda l'acquisto di macchine ed attrezzature, è obbligatorio mantenere il requisito di possesso dell'immobile per almeno 9 anni di cui al paragrafo 8, comma 8.3, del DRD n. 652 del 15/10/2024?</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Per usufruire del punteggio relativo al principio P10.7 "Recupero fabbricati esistenti" bisogna prevedere, ai fini del recupero, almeno una delle categorie di lavori disciplinate dall'art. 3 del testo unico sull'edilizia 380/01.</li><li>2. Sì, è obbligatorio mantenere il requisito di possesso per almeno 9 anni di cui al paragrafo 8, comma 8.3, del DRD n. 652 del 15/10/2024</li></ol>
3	<p>Un'impresa di trasformazione ortaggi e verdure intende implementare il proprio parco tecnologico acquistando nuove attrezzature da installare in un'area dello stabilimento esistente all'interno della quale attualmente è svolta attività di riparazione eletro meccanica di macchine ed attrezzature.</p> <p>A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo laboratorio tramite abbattimento e ricostruzione di un fabbricato detenuto in proprietà ed adiacente lo stabilimento esistente.</p> <p>Si chiede di sapere se tale spesa in opere murarie risulta agevolabile unitamente all'acquisto di nuovi impianti, macchinari ed attrezzature?</p>	<p>Sì. Il Bando al paragrafo 9, tra le spese ammissibili, prevede anche la "costruzione" di immobili, ragion per cui è sicuramente ammissibile anche l'ipotesi di abbattimento e ricostruzione di un fabbricato detenuto in proprietà ed adiacente lo stabilimento esistente, purché ovviamente lo stesso sia destinato esclusivamente alle attività di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli quali opifici, depositi, locali per la vendita diretta e uffici, con la precisazione ulteriore che per queste ultime due tipologie di immobili devono essere localizzate all'interno del sito produttivo.</p>
4	<p>Il bando richiede che i preventivi vengano richiesti dall'impresa committente e inviati dal potenziale fornitore a mezzo PEC. Cosa bisogna fare per acquisire preventivi da paesi comunitari e/o extra comunitari le cui aziende non possono inviare preventivi a mezzo PEC?</p>	<p>Nel caso in cui il partecipante al bando intenda servirsi di fornitori non italiani, e quindi non muniti di posta elettronica certificata, si specifica quanto segue: Se la società estera ha una sede secondaria in Italia, ai sensi dell'art. 2508 codice civile relativo alla pubblicità degli atti societari, ha l'obbligo di attivare e comunicare l'indirizzo PEC al Registro Imprese perché la PEC si configura come "sede elettronica" della società, quindi può fornire i preventivi tramite PEC.</p> <p>Se la società estera non ha una sede secondaria in Italia e di conseguenza non può fornire i preventivi con un indirizzo</p>



**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE CAMPANIA**

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

**FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025**

		di posta elettronica certificata, può fornire gli stessi con un documento elettronico pdf firmato digitalmente provvisto di marca temporale. Il richiedente dovrà allegare alla DdS i preventivi nel formato specificato e copia delle mail di richiesta e ricezione del preventivo.
5	Il bando finanzia l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la lavorazione del terreno ?	il bando della SRD 13 del CSR 23/27 finanzia impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e pertanto <b>non consente</b> l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la lavorazione del terreno. E' consentito L'acquisto di macchinari appartenenti alla categoria "industria 4.0" solo se finalizzati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
6	Nel caso di acquisto di un terreno cosa si intende per "limite del 10% del costo totale dell'operazione considerata?	Il bando prevede che le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata.  Per costo totale dell'operazione considerata deve intendersi l'importo complessivo dell'investimento ammissibile, ovvero l'importo delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata.
7	Nel caso di acquisto di un fabbricato, nella perizia del tecnico si richiede che lo stesso attesti che "il valore dell'immobile non può superare il valore di acquisto o costruzione decurtato delle quote di ammortamento". Pertanto si chiede, se un immobile da acquistare fosse ad oggi totalmente ammortizzato, quale sarebbe il suo valore	Sulle condizioni da rispettare in caso di acquisto di fabbricati fare riferimento al par. 9 del bando così come integrato dal DRD 257 del 07/05/2025

**RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA**

	sul bando al punto ragionevolezza della spesa si dispone che ciascuna delle tre offerte deve essere accompagnata da una apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che: illustri, per ogni bene oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali; rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta; attestì la congruità di tutte le offerte pervenute; specifichi i motivi della scelta dell'offerta. Questo vale anche per le tre offerte da presentare per i lavori di	Sì, anche per i lavori edili occorre produrre tre offerte e la documentazione richiesta dal bando
--	--	---

## COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 REGIONE CAMPANIA

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

### FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025

	natura muraria o basta solo fornire le motivazioni della scelta effettuata tra questi tre preventivi nella relazione tecnica economica redatta dal progettista che si compila sulla piattaforma SIAN e non dare altre indicazioni?	
<b>IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO</b>		
1	In merito al bando "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", si richiedono alcune informazioni specifiche per valutare la possibilità di partecipazione: 1. Spesa minima per la partecipazione: Vorrei sapere se è prevista una spesa minima ai fini della partecipazione. Ad esempio, se un'azienda intende investire un importo massimo di € 30.000,00 per un progetto di e-commerce, è possibile comunque partecipare al bando? 2. Agevolazione massima concedibile: Se l'agevolazione è pari al 50% delle spese su un massimale di € 5.000.000,00, desidererei confermare che l'importo massimo concedibile per ogni azienda ammonta a € 2.500.000,00. In caso di spese inferiori a tale importo, l'agevolazione verrebbe calcolata sul 50% della spesa totale sostenuta?	1. Per il bando della SRD 13 non è prevista una spesa minima di partecipazione. Non è però possibile richiedere investimenti riguardanti la sola commercializzazione dei prodotti in uscita, come ad esempio l'investimento riguardante il progetto di e-commerce, in quanto come riportato a pagina 18 del bando "Gli investimenti relativi alla commercializzazione aziendale dei prodotti in uscita - punti vendita aziendali- sono ammissibili fino al 10% del costo del progetto, purché tale attività sia correlata alle fasi di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli e comunque per una spesa non superiore a 300.000,00 euro". 2. Agevolazione massima concedibile: Si conferma che l'entità del sostegno erogabile è pari al 50% del costo dell'investimento che, nel caso il prodotto trasformato sia compreso nell'allegato I del TFUE, il contributo massimo concedibile è pari a € 2.500.000,00 per i progetti con una spesa massima di € 5.000.000,00. Si conferma che nel caso di spese inferiori a tale importo, l'agevolazione verrebbe calcolata sul 50% della spesa totale sostenuta. Si rappresenta inoltre che per i prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE, a cui si applica il regime "De Minimis" (Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione), è possibile riconoscere un contributo fino al massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni, nell'ambito dell'aliquota di contribuzione sopra riportata.
<b>PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE</b>		
1	Un macchinario inserito nel quadro economico risponde a due specifiche di sotto intervento (Modello Industria 4.0 e Risparmio Idrico). L'importo di €. 100.000 preventivato per l'acquisto del macchinario è indistintamente comprensivo delle due specifiche tecniche in quanto non è possibile	In merito al quesito posto, si chiede di dividere la spesa a livello di specifica di sotto intervento ed utilizzare il medesimo preventivo, e di operare allo stesso modo anche sul SIAN.  In relazione tecnica si richiede di specificare all'interno del campo note descrittive, sotto gli interventi, di aver proceduto in questa modalità ed anche nella descrizione degli investimenti dall'interno della relazione.



**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE CAMPANIA**

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

**FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025**

	effettuare una ripartizione di valore. Pertanto, nella compilazione del quadro economico se si associa la spesa di €. 100.000 ad entrambe le specifiche si genera una duplicazione della spesa.	
2	Come si deve procedere nel caso di una nuova iniziativa per la relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale risulti l'effettivo risparmio idrico derivante dal riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo. Per essa non è possibile partire da uno storico dei consumi idrici essendo di nuova costituzione. Ciò vuol dire che non è per esse assegnabile il punteggio del risparmio idrico anche si investirà in processi e tecnologia atti a portare risparmio idrico?	In merito alla "Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale risulti l'effettivo risparmio idrico derivante dal riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo" nel caso di nuova iniziativa e quindi nell'impossibilità di partire da uno storico dei consumi idrici, ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al criterio di selezione "P10.3 Risparmio idrico" si può procedere con una relazione di confronto tra la stima del consumo idrico SENZA impianti di riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo e la stima del consumo idrico CON impianti di riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

1	In presenza di una società che ha un amministratore unico e non già un CDA va presentato non certo la delibera del CdA ma la determina dell'Amministratore Unico che da statuto ha pieni poteri in tema di amministrazione straordinaria per l'approvazione del progetto, l'accordo della quota di competenza della società richiedente, la nomina del responsabile tecnico ecc?	in caso di società con amministratore unico, che da statuto ha pieni poteri in tema di amministrazione straordinaria, la "Dichiarazione attestante l'impegno a versare sul c/c dedicato il 25% della quota a proprio carico" – All. 8 del bando – dovrà essere compilata dall'amministratore unico. In tal caso non è richiesta la compilazione della deliberazione il C.d.A.
2	Può essere il responsabile del CAA per il cui tramite si presenta la domanda di finanziamento nominato responsabile tecnico o si pone in tal caso un problema di conflitto di interesse che è di ostacolo per tutta la procedura?	Il responsabile del CAA per il cui tramite si presenta la domanda di finanziamento non può in alcun modo assumere anche il ruolo di responsabile tecnico del progetto. Al riguardo si riporta quanto stabilito dal D.M. n. 83709 del 21 febbraio 2024 (MASAF) che all'art. 7 comma 4 recita testualmente "Agli operatori che fanno parte di un CAA è fatto divieto di prestare consulenza finanziata con risorse pubbliche nonché funzioni delegate di controllo di cui all'art. 18 del presente decreto; in particolare è fatto divieto all'operatore del CAA di validare e rilasciare domande di finanziamento ed atti amministrativi i cui allegati siano stati predisposti e sottoscritti dallo stesso operatore".



**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE CAMPANIA**

**SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

**FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025**

3	<p>Un'impresa il cui ultimo Bilancio consuntivo è il 2023 , nel 2022 e 2023 risultava essere autonoma. Nel 2024 per effetto di operazioni di acquisizione è diventata collegata. In ragione di tale circostanza si chiede di sapere se nella compilazione dell'allegato 12 l'impresa debba dichiarare di essere autonoma o collegata?</p>	<p>Ai fini della compilazione dell'allegato 12 occorre indicare lo status al momento della compilazione della domanda di sostegno, ossia impresa collegata. Ai fini della compilazione dei dati di bilancio occorre riferirsi agli ultimi due esercizi contabili chiusi ed approvati</p>
<b>DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI</b>		
1	<p>Nel bando è specificato che "Nel caso in cui l'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC o da altri fondi e strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto del 65% (...)" Si chiede se tale tetto debba essere rispettato anche nel caso in cui si intenda beneficiare per il medesimo investimento di un contributo sotto forma di credito d'imposta quale, ad esempio, quello derivante dalla ZES unica.</p>	<p>L'aliquota di intensità massima degli aiuti del 65% deve tenere conto anche dell'aiuto di stato, credito di imposta ZES UNICA, così come previsto dall'art 73 Reg UE 2021/2115.</p>
<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</b>		
1	<p>Se si presenta un progetto esecutivo che prevede spese per opere murarie, tra i titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto, completi degli elaborati grafici e descrittivi previsti dalla norma vigente non è possibile presentare l'autorizzazione sanitaria poiché questa verrà rilasciata all'esito della realizzazione delle opere murarie.</p>	<p>Con riferimento al quesito relativo alla presentazione dell'autorizzazione sanitaria in caso di progetto esecutivo, si rappresenta che la documentazione relativa alla autorizzazione sanitaria è <b>richiesta alla presentazione del saldo</b>, indipendentemente dalla tipologia di progetto.</p> <p>Al riguardo il bando della SRD 13 richiede che venga allegata alla Domanda di pagamento per SALDO la specifica documentazione "sanitaria", che potrà riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) "Denuncia dell'attività a seguito dell'investimento alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o riconoscimento dello stabilimento ai sensi del Reg. 853/2004 da parte dell'Autorità sanitaria" nel caso di un nuovo opificio;</li><li>b) "Modifica dell'attività a seguito dell'investimento alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n.</li></ul>



**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
REGIONE CAMPANIA**

**SRD13 - *Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli***

**FAQ AGGIORNATE AL 8/05/2025**

	852/2004" nel caso sia stato modificato il lay out a seguito dell'investimento realizzato;
--	--